

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. XV
n. 127

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO
(CIRM)**

(Esercizi 2007 e 2008)

Comunicata alla Presidenza il 14 ottobre 2009

Doc. XV
n. 127

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO
(CIRM)**

(Esercizi 2007 e 2008)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 57/2009 del 2 ottobre 2009	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro internazionale radio medico (CIRM) per gli esercizi 2007 e 2008	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2007:</i>		
Relazione del Presidente	»	29
Relazione del Collegio dei revisori.	»	39
Bilancio consuntivo	»	49
<i>Esercizio 2008:</i>		
Relazione del Presidente	»	59
Relazione del Collegio dei revisori.	»	71
Bilancio consuntivo	»	81

Determinazione n. 57/2009

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 2 ottobre 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 luglio 1998 con il quale la fondazione Centro Internazionale Radio Medico, riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1950, n. 533, è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2007 e 2008, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Bruno Bove e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2007 e 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958 darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2007 e 2008 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione del Centro Internazionale Radio Medico – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Bruno Bove

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO PER GLI ESERCIZI 2007 E 2008

SOMMARIO

1. Generalità. - 2. Gli organi. - 3. Gli uffici e il personale.
- 4. L'attività. - 5. I bilanci. - 6. Lo stato patrimoniale. -
7. Il conto economico. - 8. Considerazione finale.

Premessa

Ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n.259 si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.) relativa agli esercizi 2007 e 2008.

Il C.I.R.M. è stato sottoposto al controllo della Corte, a norma dell'art.2 della predetta legge n.259, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 luglio 1998, emanato a seguito dell'aumento (stabilito dal D. L. 21 ottobre 1996, n.335, convertito con modificazioni nella L. 23 dicembre 1996, n.647) del contributo statale annuo (originariamente concesso dalla L. 31 marzo 1955, n.299).

Il precedente referto della Corte, relativo agli esercizi 2005 e 2006 è in Atti Parlamentari, XV Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV, n.107.

Nei prospetti contenuti nella presente relazione sono riportati, per opportuno raffronto, anche i dati relativi al 2006.

1. Generalità

Il Centro internazionale radio medico, nato nel 1935 come ente non personificato, ha acquistato la personalità giuridica, nella veste di fondazione, mediante il riconoscimento concesso con DPR 29 aprile 1950, n.553 che provvedeva anche ad approvarne lo statuto, al cui testo sono state apportate, nel corso degli anni, varie modifiche (le ultime sono state approvate con d.p.c.m. del 21 marzo 2001).

Per cenni più dettagliati sulla creazione del Centro e di altri enti di assistenza radio- medica in diversi Paesi si fa rinvio al referto per gli esercizi 1999-2004.

Secondo l'attuale disciplina statutaria la fondazione C.I.R.M. è un organizzazione non lucrativa di utilità sociale, e quindi soggetta anche alle norme di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997, n.460, la quale ha per scopo la prestazione gratuita di assistenza e consulenza sanitaria, con qualunque sistema di telecomunicazione, agli equipaggi e ai passeggeri imbarcati su navi italiane e straniere in navigazione ovunque, nonché ai viaggiatori di aeromobili in volo in qualsiasi parte del mondo ed, in genere, a chiunque abbia comunque bisogno di soccorso medico urgente.

Essa ha inoltre lo scopo di prestare, sempre a titolo gratuito, pronto intervento sanitario in favore di ammalati residenti in luoghi sprovvisti di strutture e attrezzature medico-chirurgiche e che, per le loro condizioni, abbiano bisogno di soccorso urgente telemedico.

Le finalità istituzionali della Fondazione, quali definite dal vigente statuto, non costituiscono altro che una conferma della funzione svolta, sin dalla sua nascita, dal C.I.R.M., quella di assistere i marittimi di tutte le nazionalità in navigazione in tutti i mari del mondo, e ciò a differenza degli altri servizi radio medici istituiti da vari Stati tra gli anni 20 e 30 del secolo scorso la cui attività di assistenza era limitata a navi appartenenti alle rispettive nazionalità o in navigazione in prossimità delle proprie acque territoriali.

Nel corso del 2002 il C.I.R.M. è stato designato (con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero della salute in data 15 aprile 2002) quale Centro nazionale responsabile dell'assistenza telemedica marittima (Telemedical Maritime Assistance Service) in recepimento di disposizioni emanate nel 2000 dall' I.M.O. (International

Maritime Organization), riguardanti, a livello internazionale, il ruolo dei sistemi di assistenza telemedica in mare. Tale funzione il C.I.R.M. svolge in stretta collaborazione con il Centro nazionale di coordinamento per la ricerca ed il soccorso in mare (I.M.R.C.C.), identificato nel Comando Generale delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, con gli R.C.C. (rescue coordination center) dislocati sulle coste italiane e con i T.M.A.S. di altre nazioni.

Durante gli oltre 70 anni di vita il C.I.R.M. ha assistito più di 60.000 marittimi di tutte le nazionalità.

2. Gli organi

A norma del vigente statuto gli organi del C.I.R.M., tutti di durata triennale, tranne il collegio dei benemeriti, sono i seguenti:

il collegio dei benemeriti, composto da soggetti pubblici e privati che hanno svolto, per servizi resi o aiuti elargiti, lodevole azione a beneficio della Fondazione, al quale spetta la nomina di tre componenti del consiglio di amministrazione;

il consiglio di amministrazione, composto da nove membri e titolare di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione (il cui esercizio, relativamente a particolari attribuzioni, delega al comitato esecutivo e al presidente), e il presidente del consiglio di amministrazione che, oltre ad essere il rappresentante legale della Fondazione, presiede il comitato esecutivo e il comitato etico-scientifico-medico, nomina due componenti del consiglio medesimo, sovrintende l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali, provvede alle assunzioni e licenziamenti del personale, adotta gli atti urgenti (da sottoporre a ratifica del consiglio di amministrazione);

il comitato esecutivo, composto di tre membri, il quale svolge le funzioni delegategli dal consiglio di amministrazione;

il comitato etico- scientifico-medico, composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri e con funzioni consultive;

il segretario amministrativo che cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione ed è responsabile del buon andamento dell'amministrazione;

il collegio dei revisori contabili, composto di tre membri effettivi e tre supplenti, nominati, rispettivamente, dal Ministero dell'economia e delle finanze, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dal consiglio di amministrazione.

Gli organi collegiali de C.I.R.M. sono stati rinnovati, all'inizio del 2008, per il periodo che verrà a scadenza a fine 2010. Nella sua prima adunanza tenutasi il 23 gennaio 2008 il ricostituito consiglio di amministrazione ha nominato, sulla base dei voti espressi dall'assemblea dei benemeriti, il presidente della Fondazione per il triennio 2008-2010, confermando nella carica il presidente uscente.

Ai componenti del consiglio di amministrazione spetta esclusivamente un gettone di presenza il cui importo, già fissato (a decorrere dal 1° gennaio 1998) in lorde lire 200.000, e poi, con il passaggio alla nuova moneta, in euro 100, è stato elevato, con delibera del consiglio di amministrazione in data 3 dicembre 2004, ad euro 150.

Al presidente del consiglio di amministrazione è attribuito un rimborso spese forfetario annuo la cui misura già stabilita in euro 18.592,45 è stata aumentata, in forza della suddetta delibera, ad euro 27.114.

Il compenso annuo lordo del presidente del collegio dei revisori contabili ammonta ad euro 2.943,80 e quello degli altri due membri effettivi del collegio ad euro 1.471,90 lordi.

3. Gli uffici e il personale

La struttura tecnico operativa del C.I.R.M. è articolata in dipartimenti ("Telemedicina marittima", "Telecomunicazioni" e "Studi e Ricerche") a ciascuno dei quali è preposto un consigliere di amministrazione delegato, in conformità a quanto previsto dal Regolamento organico dell'ente deliberato, unitamente al nuovo Regolamento amministrativo contabile, dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 29 aprile 2005.

La consistenza a fine esercizio del personale addetto ai dipartimenti ed ai servizi amministrativi della Fondazione, pari a nove dipendenti nel 2006 è rimasta invariata nell'esercizio successivo, si è ridotta di un'unità nel 2008 per il relativo collocamento in quiescenza.

Il prospetto che segue mostra l'andamento del costo del personale, sia complessivo (comprendente gli oneri sociali e il tfr) che medio unitario (riferito all'organico in forza a fine esercizio).

	2006	2007	2008
Numero dipendenti	9	9	8
Costo complessivo:*	315,8	273,8	282,0
-salari e stipendi	231,1	204,5	203,8
-oneri sociali	65,3	52,9	60,4
-TFR	19,4	16,4	17,8
Costo medio*	35,1	30,4	35,2

* in migliaia di euro

Risulta dal prospetto che dall'uno all'altro esercizio il costo complessivo è variato in modo discontinuo, con una contrazione nel 2007 (-42 mgl € sul 2006) ed un leggero incremento nel 2008 (+8,2 mgl € rispetto all'esercizio precedente). Il maggior costo sostenuto nel 2006 è imputabile agli oneri per stipendi, contributi previdenziali e assistenziali relativi a due unità cessate dal servizio nei primi mesi dell'esercizio medesimo (tra le quali il segretario amministrativo), mentre ha principalmente influito sulla lieve variazione in aumento nel 2008 l'accresciuto ammontare degli oneri sociali.

L'incidenza degli oneri complessivi per il personale sul costo della produzione ha seguito un andamento continuamente decrescente (passando dal 46,1% nel 2006 al 44,8% e 42,4%, rispettivamente, nel 2007 e 2008).

Un andamento opposto ha invece registrato, a causa del continuo decremento del contributo statale (che costituisce per il C.I.R.M. quasi l'unica fonte di entrata), l'incidenza su quest'ultimo dei predetti oneri, risultando essa pari al 50,4% nel 2007 (48,1% nel 2006) e al 55,8% nel 2008.

4. L'attività

L'attività di assistenza della Fondazione è assicurata da medici in servizio continuativo di guardia 24 ore su 24 (con rapporto regolato da contratti di opera professionale), ai quali vengono corrisposti compensi orari lordi in misura differenziata a seconda che le prestazioni vengano effettuate in ora diurna oppure in festiva/notturna.

Gli emolumenti complessivi erogati ai 10 medici addetti a tale servizio sono ammontati a mgl € 125,1 nel 2007 (mgl € 116 nell'esercizio precedente) e 130,8 nel 2008, registrando un incremento dall'uno all'altro esercizio per effetto della elevazione dei compensi deliberata dal consiglio di amministrazione.

Il servizio di assistenza medica si svolge nel modo seguente.

Alle richieste di assistenza che pervengono al C.I.R.M. dà risposta il medico di turno il quale fornisce le istruzioni del caso, mantenendosi poi in contatto con la nave ad intervalli più o meno lunghi, a seconda della gravità delle patologie da assistere.

In caso di patologie complesse o che richiedano una particolare specializzazione il medico di guardia può avvalersi di consulenti specialisti nelle varie branche della medicina.

Per ogni paziente assistito viene compilata una cartella clinica che è aggiornata dopo ogni contatto con la nave richiedente e consente di seguire il decorso clinico della malattia sino alla guarigione o allo sbarco dell'ammalato.

Dal 2006 al 2008 il numero complessivo dei messaggi medici ricevuti e trasmessi è continuamente aumentato (passando dai 15.237 nel 2006 ai 19.340 nel 2007 ed ai 21.150 nel 2008). In quest'ultimo esercizio il Centro ha coordinato 27 missioni navali (35 nel 2007) e 17 missioni aeree di soccorso per l'evacuazione e conseguente ospedalizzazione di ammalati e traumatizzati gravi (25 missioni nel 2007).

I mezzi di comunicazione utilizzati per la richiesta di assistenza (che agli albori del C.I.R.M. erano costituiti dal codice morse e poi dalla radio in fonìa) sono stati nel biennio in esame (come negli esercizi oggetto dei precedenti referti) il telex satellitare, il telefono, il fax e la posta elettronica, divenuta, già a partire dal 2002, il mezzo di maggiore impiego. L'e-mail, che si avvale di un collegamento ADSL ad alta velocità, è il sistema sempre

più usato sia per la velocità di inoltro dei messaggi, che per i costi sensibilmente più bassi rispetto al Telex e per la possibilità di poter inviare in allegato dati sanitari ed immagini del paziente.

Tra le patologie assistite nel 2007 e 2008 le più frequenti sono risultate quelle costituite da infortuni, seguite da malattie degli apparati digerente, cardio-respiratorio e genito-urinario e da malattie infettive e parassitarie.

I dati relativi ai pazienti assistiti nel periodo considerato sono esposti nel prospetto che segue.

ASSISTITI	2006	2007	2008
su navi	1.623	1.795	1.949
su aerei	3	17	14
su isole*	19	1	-
TOTALE	1.645	1.813	1.963

*con relative consulenze per il trasporto aereo di ammalati in territorio metropolitano

Il prospetto mostra che il numero dei casi assistiti è continuamente aumentato dal 2006 al 2008, proseguendo l'andamento, pressoché ininterrotto (tranne la lieve flessione registrata nel 2005), che aveva avuto inizio nel 2001.

Nei due esercizi in esame, come negli anni precedenti, le richieste sono pervenute al Centro, in parte preponderante, da navi mercantili (n.1.763 richieste nel 2007 e 1.949 nel 2008) e, in numero di molto inferiore, da navi da pesca.

Gli andamenti nel triennio del costo unitario medio sostenuto dalla Fondazione per ogni caso trattato e dell'ammontare medio del contributo statale, sempre per singolo caso, sono evidenziati nel prospetto seguente, redatto sulla base dei dati esposti nella relazione illustrativa della gestione per il 2008.

(in unità di euro)

	2006	2007	Variaz. % 2006/2007	2008	Variaz. % 2008/2007	Variaz. % 2008/2006
costo unitario medio	423,70	330,87	-21,91	328,40	-0,75	-22,49
contributo unitario medio	381,15	299,60	-21,40	257,33	-14,11	-32,49

A completamento del quadro delle attività svolte dalla Fondazione sono da ricordare:

- la pubblicazione del manuale "Guida alla farmacia di bordo" (unico nel suo genere e finalizzato a rendere più agevole la gestione delle scorte di medicine ed altro materiale sanitario a bordo delle navi), della rivista internazionale a carattere scientifico "C.I.R.M. Research", della rivista a carattere divulgativo "C.I.R.M. News" e del manuale di primo soccorso "Chiamo il C.I.R.M." (con il quale si forniscono indicazioni ai Comandanti delle navi ai fini della corretta descrizione dei sintomi di una malattia e delle modalità di un infortunio);
- la partecipazione a numerosi congressi, convegni e seminari e l'organizzazione di corsi di formazione in materia di assistenza medica marittima;
- la partecipazione: al progetto comunitario OPTESS (Offshore platforms telemedicine service via satellite), il cui scopo è quello di migliorare la qualità dell'assistenza medica sulle piattaforme petrolifere; ai progetti C.I.R.M. TELEMED e MARITEL, finalizzati, il primo, alla realizzazione del passaggio dall'assistenza medica via radio alla telemedicina e, il secondo, alla valutazione delle ragioni delle evacuazioni, ad opera del Comando generale delle Capitanerie di porto, per emergenze mediche relative a pazienti su navi in navigazione; a due progetti di Telemedicina Marittima per sperimentare, l'uno, un'assistenza medica di 2° livello per navi da crociera dotate di servizio sanitario a bordo e, l'altro, il miglioramento dell'assistenza medica su navi mercantili senza medico a bordo tramite l'utilizzo di mezzi multimediali di telemedicina per la trasmissione di e.c.g. e di dati biologici;
- l'iniziativa di promuovere la nascita di un'associazione avente lo scopo istituzionale di valorizzare l'attività del Centro e di contribuire al reperimento di risorse finanziarie (associazione costituitasi nel settembre 2008 con la denominazione di "Amici del C.I.R.M.).

Un cenno merita infine una decisione assunta nel corso del 2008 dal C.I.R.M., quella di sospendere, a decorrere dal 1° luglio, il servizio regolare, continuando ad accogliere solo le richieste urgenti. La disposta sospensione

- poi revocata con effetto dal successivo 21 luglio e che non ha comportato, come riferisce l'ente, significativi cambiamenti nell'assistenza medica a distanza assicurata dal Centro - perseguiva la espressa finalità di sensibilizzare l'opinione pubblica e la classe politica riguardo alle difficoltà finanziarie derivanti dalla continua decurtazione del contributo statale, tali da porre in pericolo la stessa sopravvivenza dell'ente.

A seguito di questa azione di protesta, preceduta da un appello alle organizzazioni sindacali e imprenditoriali della gente di mare ed accompagnata da comunicati stampa e da istanze rivolte a numerosi esponenti governativi e parlamentari nonché ad enti del settore, molteplici attestati di solidarietà e di interessamento sono pervenuti al Centro, unitamente a concrete partecipazioni da parte di privati, con liberalità di notevole consistenza che hanno consentito alla Fondazione di superare nel 2008 la paventata crisi finanziaria.

5. I bilanci

A partire dall'esercizio 1999 il C.I.R.M. ha adottato la contabilità economico-patrimoniale improntata al criterio della competenza economica ed ai principi civilistici, redigendo il bilancio in forma abbreviata secondo quanto consentito dall'art.2435 bis cod. civ.

I bilanci per il 2007 e per il 2008 (costituiti dallo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e corredati dalla relazione illustrativa della gestione) sono stati approvati dal consiglio di amministrazione nel termine previsto dallo statuto (30 aprile di ogni anno), essendo le relative delibere intervenute, rispettivamente, il 3 aprile 2008 ed il 28 aprile 2009.

Parere favorevole all'approvazione dell'uno e l'altro bilancio ha espresso il Collegio dei revisori dei conti, non mancando di segnalare all'Amministrazione vigilante, come già in occasione dei bilanci relativi ad esercizi precedenti, la necessità di un'adeguata considerazione della meritoria attività sociale svolta dal C.I.R.M. in campo nazionale e internazionale e ciò al fine di poter evitare sia ulteriori decurtazioni del contributo annuale a favore della Fondazione, che la non tempestiva erogazione di quest'ultimo ed il conseguente ricorso da parte dell'ente all'utilizzo del fido bancario con aggravio di interessi passivi.

6. Lo stato patrimoniale

Come mostra il prospetto seguente la consistenza del patrimonio netto è variata nei tre esercizi in ragione dell'andamento discontinuo del risultato economico registrato in ciascun di essi, attestandosi nel 2008 su un valore di mgl € 783,2.

Tra le componenti dell'attivo le immobilizzazioni materiali, che ne rappresentano la posta di maggior peso, non hanno conosciuto variazioni di rilievo dal 2007 all'esercizio successivo, essendosi pressoché compensati i relativi incrementi con quelli del fondo di ammortamento. Immobilizzazioni costituite, oltre che dagli impianti, apparecchiature tecniche ed altri beni mobili necessari per l'espletamento dei compiti istituzionali, dall'immobile nel quale ha sede il C.I.R.M. e da due appartamenti, entrambi a destinazione vincolata (come da previsione statutaria), uno al fondo premi dott. Leonardo Guida (principale fondatore del C.I.R.M.) e l'altro alle indennità di licenziamento del personale della Fondazione.

Una diminuzione, di entità inferiore a quella verificatasi dal 2006 al 2007 ha registrato, tra quest'ultimo esercizio e il 2008, l'attivo circolante, costituito solamente da crediti (tranne nel 2006 nel cui bilancio figuravano anche disponibilità liquide), consistenti quasi per intero nelle somme da recuperare nei confronti dell'ex segretario amministrativo per gli ammanchi accertati e ritenuti dalla Fondazione allo stesso imputabili (sulla vicenda vedansi gli ampi cenni ad essa dedicati nel referto relativo agli esercizi dal 1999 al 2004). A riguardo va segnalato che una delle vertenze promosse dalla Fondazione ai fini del recupero, si è conclusa in primo grado, nel corso del 2008, con la condanna del predetto al pagamento in favore del C.I.R.M. della somma di mgl € 304,6, oltre a rivalutazione ed interessi, e delle spese processuali.

Per quanto attiene alle passività è da evidenziare il loro continuo decremento (da mgl € 1.031,9 nel 2006 a 1.004,7 e 941,2 mgl €, rispettivamente, nel 2007 e 2008), più accentuato quindi nell'ultimo esercizio (-mgl € 63,5 sul 2007) rispetto a quello registrato dal 2006 all'esercizio successivo (-27,2 mgl €).

Nell'ambito delle passività è rimasta invariata nei tre esercizi la consistenza del fondo per rischi ed oneri (mgl € 296,8), creato al momento in cui erano stati accertati gli ammanchi, mentre una sensibile diminuzione

ha registrato dal 2007 al 2008 l'importo dei debiti (-72,7 mgl €), dovuta in gran parte sia alla eliminazione di presunte partite debitorie, con conseguente iscrizione al conto economico, per un pari ammontare di una sopravvenienza attiva (su questa vedasi il paragrafo seguente), che al rimborso rateale del debito per l'operazione di finanziamento a breve termine concordata nel 2006 con l'istituto di credito presso il quale è acceso il conto corrente intestato alla Fondazione (sull'operazione vedasi il precedente referto).

In ordine alle passività va infine detto che nella posta costituita dal TFR è compreso anche il debito, a tale titolo, nei confronti dell'ex segretario amministrativo (per mgl € 7,1) e che la somma di tale importo con quello del fondo per rischi ed oneri risulta pari all'ammontare della pretesa creditoria nei riguardi del medesimo, iscritta (per mgl € 303,9) nell'attivo tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

(in migliaia di euro)

ATTIVO	2006	2007	2008
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	1.848,7	1.868,4	1.878,0
Fondo ammortamento	-439,4	-450,2	-461,5
Immobilizzazioni finanziarie	0,5	0,5	0,5
Totale immobilizzazioni	1.409,8	1.418,7	1.417,0
Crediti	374,9	332,3	305,9
Disponibilità liquide	13,4	0	0
Totale attivo circolante	388,3	332,3	305,9
Risconti attivi	0,9	1,0	1,6
TOTALE ATTIVO	1.799,0	1.752,0	1.724,5
PASSIVO			
Patrimonio	602,5	767,1	747,3
Avanzo (perdita) esercizio	164,6	-19,8	35,9
Totale patrimonio netto	767,1	747,3	783,2
Fondi per rischi e oneri	296,8	296,8	296,8
TFR	165,3	138,7	148,0
Debiti	569,8	569,2	496,5
TOTALE PASSIVO	1.799,0	1.752,0	1.724,5

7. Il conto economico

I dati esposti, in forma sintetica, nel prospetto seguente mostrano che la gestione del C.I.R.M. è tornata a registrare un utile nel 2008 (per mgl € 35,9), dopo la perdita registrata nell'esercizio precedente (per mgl € 19,8).

A determinare l'inversione di segno del risultato economico nel 2008 hanno principalmente contribuito il saldo tra valore e costo della produzione (+19,2 mgl € rispetto al 2007) e quello della gestione straordinaria, passato da -25,5 mgl € nell'esercizio precedente (nel quale aveva pesato la sopravvenienza passiva per mancata erogazione da parte della UE di una quota dell'ultima tranche a saldo del progetto OPTESS) a +15,8 mgl €.

Relativamente al primo di detti saldi l'evidenziata variazione risulta dovuta ad una crescita del costo (+34,9 mgl €) inferiore a quella del valore della produzione (+54,1 mgl €), aumentato quest'ultimo, pur a fronte di una reiterata diminuzione del contributo statale (passato da mgl € 627 nel 2006 a mgl € 543,2 e 505,1, rispettivamente, nel 2007 e 2008), per effetto dell'apporto di contribuzioni volontarie da parte di società di navigazione estere e, soprattutto, di un armatore italiano, per un importo complessivo di mgl € 151,6 (nel 2006 l'ammontare delle liberalità a favore del C.I.R.M. era stato di mgl € 45,3).

Riguardo alle altre componenti del valore della produzione va segnalato che nei due esercizi esaminati è rimasto stabile l'ammontare annuo (mgl € 8,1) dei proventi da canoni di locazione degli immobili di proprietà dell'ente, mentre è venuto a mancare nel 2008 l'apporto del contributo del 5 per mille, pari nell'esercizio precedente a mgl € 14,1.

L'incremento del costo della produzione nel 2008 è in larga misura attribuibile alle due voci di maggior consistenza, costituite dai costi per i servizi (tra i quali rientrano gli oneri per i compensi ai medici di guardia) e da quelli per il personale (aumentati, rispettivamente, di mgl € 16,9 e 8,2 rispetto al 2007).

Quanto al saldo tra proventi ed oneri straordinari la decisa variazione registrata nel 2008 è in gran parte derivante, come esposto nella relazione illustrativa del Presidente della Fondazione, dalla effettuata ricognizione di presunte posizioni debitorie nei confronti di alcuni fornitori, le quali risalivano agli anni 2004 e 2005 caratterizzati dall'illecita attività dell'allora segretario

amministrativo. Ricognizione dalla quale era emersa la verosimile inesistenza di tali partite di debito e di qui l'opportunità di eliminarle dal bilancio e di imputare quindi ai proventi straordinari il relativo importo, a titolo di sopravvenienza attiva.

Al predetto saldo, come già evidenziato nel precedente referto, è in sostanza dovuto il positivo risultato economico dell'esercizio 2006, nel quale si era registrato un consistente introito straordinario, per un ammontare di 180 mgl €, a titolo di parziale recupero del credito dell'ente nei confronti dell'ex segretario amministrativo.

Espone altresì il Presidente che nel 2008 la gestione corrente (senza quindi l'apporto delle componenti straordinarie) si è comunque chiusa con un avanzo (per un ammontare di mgl € 20,1), risultante dal saldo tra valore e costo della produzione (mgl € 43,6) diminuito del saldo della gestione finanziaria (8,1 mgl €) e degli oneri per imposte (mgl € 15,4).

(in migliaia di euro)

VALORE PRODUZIONE	2006	2007	2008
Proventi	656,2	610,7	664,8
Altri ricavi	56,0	0	0
Totale valore produzione A	712,2	610,7	664,8
COSTO PRODUZIONE			
Costi servizi	266,9	246,1	263,0
Godimento beni di terzi	0	0	3,1
Costi personale	315,8	273,8	282,0
Ammortamenti	12,3	10,7	11,5
Accantonamenti per rischi	27,5	0	0
Oneri diversi	62,4	55,7	61,6
Totale costo produzione B	684,9	586,3	621,2
Differenza (A-B)	27,3	24,4	43,6
Proventi e oneri finanziari	-20,0	-5,2	-8,1
Proventi e oneri straordinari	171,9	-25,5	15,8
Risultato prima delle imposte	179,2	-6,3	51,3
Imposte sul reddito esercizio	14,6	13,5	15,4
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	164,6	-19,8	35,9

8. Considerazioni finali

Il Centro internazionale radio medico svolge, da oltre settanta anni, attività di carattere solidaristico e di protezione sociale diretta alla salvaguardia e tutela della salute dei naviganti, attività riconosciuta di pubblico interesse dall'ordinamento statale e che si è concretata in questo arco temporale nell'assistenza medica di più di 60.000 marittimi di tutte le nazionalità.

Tale riconoscimento si è manifestato sin quasi dalla nascita del Centro, avvenuta nel 1935, in varie forme di sostegno da parte di amministrazioni pubbliche e, successivamente all'acquisita personalità giuridica, nella concessione di un contributo statale annuo (con la L. 299/1955), il cui incremento, disposto con il D.L. 335/1996, convertito in L. 647/1996, ha dato luogo all'assoggettamento nel 1998 al controllo della Corte.

Il contributo da parte dello Stato costituisce la parte assolutamente preponderante delle entrate del C.I.R.M. e di qui la sua condizione di ente a finanza prevalentemente derivata, che non appare destinata a mutare in futuro sia per la natura istituzionalmente gratuita dei servizi forniti, sia a causa dell'incertezza e, salvo casi eccezionali, della modestia degli aiuti finanziari provenienti da privati e del limitato apporto dei redditi ricavabili dall'esiguo patrimonio immobiliare di proprietà del Centro.

L'attività svolta dal C.I.R.M. nel periodo oggetto del presente referto ha indubbiamente realizzato, a giudizio della Corte, le finalità istituzionali dell'ente, come dimostrano i dati sull'assistenza medica fornita, tra i quali risultano del tutto significativi quelli concernenti il numero dei casi assistiti, ancora in aumento sia nel 2007 che nel 2008, in un trend di crescita, pressoché ininterrotto, a partire dal 2001.

Per quanto attiene agli aspetti più strettamente gestori va innanzi tutto evidenziato che sui risultati economici dei due esercizi (di segno negativo nel 2007 e positivo nell'esercizio successivo), come d'altronde sull'utile registrato nel 2006, un'influenza di rilievo (ma di minor impatto nel 2008) hanno avuto i saldi della gestione straordinaria, principalmente determinati, nel 2006 e 2008, da componenti positive che non hanno eliminato, ma solo ridotto, le conseguenze dell'attività illecita dell'ex

segretario amministrativo, e, nel 2007, da una sopravvenienza passiva per il venir meno di parte di un contributo UE.

Conseguenze che pesano anche sulla situazione patrimoniale dell'ente che continua a registrare crediti per un consistente ammontare nei confronti del predetto, neutralizzati però quasi per intero dai correlati accantonamenti al fondo rischi ed oneri.

A determinare l'andamento altalenante nel triennio del valore e del costo della produzione hanno, in misura preponderante, contribuito, con riguardo al primo, il continuo decremento del contributo statale, la cui flessione però nel 2008 è stata più che colmata dall'eccezionale apporto di liberalità da parte di operatori privati nel settore marittimo, e, relativamente al costo della produzione, le variazioni, in diminuzione dal 2006 al 2007 e in aumento tra quest'ultimo esercizio ed il 2008, dei costi sostenuti per i servizi e per il personale.

La continua decurtazione del contributo statale ha nuovamente indotto il collegio dei sindaci ad auspicare, rivolgendosi all'Amministrazione vigilante, che l'entità del contributo possa rimanere in futuro quanto meno invariata, e che la sua erogazione avvenga tempestivamente affinché l'ente non debba ricorrere all'oneroso utilizzo del fido bancario.

È un auspicio indubbiamente ragionevole tenuto conto, in particolare, sia dei dati resi dal Presidente della Fondazione riguardo alla divaricazione della forbice tra costo medio e contributo statale medio per caso assistito, che degli esigui margini per azioni dell'ente volte a comprimere i costi di produzione senza ovviamente compromettere l'ampiezza e la qualità della sua meritoria attività sociale.



**CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO
(CIRM)**

ESERCIZIO 2007

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE**AI SENSI ART.2435 BIS C.C.**

Il bilancio d'esercizio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatto avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2435 bis c.c., non essendo stati superati nei due esercizi precedenti, due dei limiti indicati nell'art. 2435 bis stesso.

Il bilancio è altresì redatto conformemente agli art. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis c.c. secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2426 c.c. e non sono difformi da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio;

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 ;

- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

IN PARTICOLARE**1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO**

a) Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto.

Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati in funzione dell'effettivo utilizzo e della residua utilità futura dei beni.

b) I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

PIU' IN GENERALE SI OSSERVA:

- i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza dei costi ;

- il trattamento di fine rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente;
- i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- i costi e le entrate sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.-

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

3 bis) L'ENTE NON POSSIEDE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DI BILANCIO	2006	+	-	2007
CREDITI VERSO SOCI	-			-
IMMOB. IMMATERIALI				-
IMMOB. MATERIALI	1.409.269	19.665	10.761	1.418.173
IMMOB. FINANZIARIE	516			516
RIMANENZE	-			
CREDITI	374.955		42.676	332.279
ALTRE ATTIVITA' FINANZ	-			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.360		13.360	-
RATEI ATTIV	-			-
RISCONTI ATTIV	926	150		1.076
DISAGIO SU PRESTITO				-
FONDI RISCHI E ONERI	296.828			296.828
TRATT. FINE RAPPORTO	165.329	16.393	42.971	138.751
DEBITI	569.765		565	569.200
RATEI PASSIV	-			
RISCONTI PASSIV	-			
AGGIO SU PRESTITI	-			

5) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE

L'Ente non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI
E GARANZIE REALI CONNESSE

Si precisa che nessun credito e nessun debito iscritto nello Stato Patrimoniale è di durata residua superiore a cinque anni o almeno tale durata non è determinabile in tale misura allo stato attuale.

Sono presenti, per ammontari modesti, il deposito cauzionale versato dall'Ente alla Telecom (tra i crediti) e quello versato dagli inquilini all'Ente al momento della stipula del contratto di locazione (tra i debiti).

6 bis) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI SU CAMBI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

6 ter) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI PRONTO CONTRO TERMINE.

7bis) INDICAZIONE VOCI PATRIMONIO NETTO

VOCI DI BILANCIO	2006	+	-	2007
PATRIMONIO	602.460	164.645		767.105
RISERVA SOPRAP.AZIONI	-			-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-			-
RISERVA LEGALE				-
RISERVE STATUTARIE	-			-
RIS.PER AZIONI PROPRIE	-			-
ALTRE RISERVE	1			- 1
UTILI(PERDITE)A NUOVO	-			-
UTILE(PERDITA) ESERCIZIO	164.645	- 19.839	164.645	- 19.839

Il patrimonio risulta ridotto del disavanzo evidenziato al termine del 2007.

8) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo.

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART.2425 N.15 DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Nell'esercizio non sono stati conseguiti proventi di questa natura

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

L'Ente non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

19) L'ENTE NON HA EMESSO STRUMENTI FINANZIARI

19bis) FINANZIAMENTI

Al 31 dicembre 2007, l'Ente ha provveduto ad estinguere quasi per intero il piano di rientro concordato con la Banca Popolare di Ancona, rimanendo, alla suddetta, da saldare ancora 7 rate per addivenire alla completa estinzione.

Alla data odierna, altre tre rate del medesimo sono state estinte.

20) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART. 2447 SEPTIES C.C. CHE NON ESISTONO PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE.

21) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART 2447 DECIES C.C. CHE NON ESISTONO PROVENTI DA PATRIMONI SEPARATI.

22) LE LOCAZIONI FINANZIARIE

Non sono in corso contratti di leasing a seguito della interruzione del precedente contratto.

Come è evidente , il risultato di questo esercizio evidenzia, diversamente dallo scorso anno, un risultato negativo per € 19.839.

Le sopravvenienze passive in oggetto sono dovute essenzialmente alla mancata erogazione da parte della Comunità Economica Europea di parte dell'ultima trancia a saldo del Progetto OPTESS.

Malgrado ciò, tenuto conto di diversi accadimenti di seguito evidenziati, tale risultato è ampiamente apprezzabile.

In primo luogo perché la gestione corrente (al netto dunque delle sopravvenienze attive e passive non ricorrenti) evidenzia un risultato positivo pari ad € 5.648, dovuto dal risultato intermedio tra il valore

costi della produzione (24.395), diminuito del saldo degli oneri finanziari (5.208), e delle imposte correnti (13.539) . Tale situazione evidenzia, per l'anno 2007, la capacità dell'Ente di saper gestire le risorse a propria disposizione.

In secondo luogo perché l'anno 2007 è stato caratterizzato da una diminuzione ulteriore, dei proventi complessivi dell'Ente, dovuta soprattutto ad un drastico taglio del Contributo Statale, sceso da 626.999 a 543.182; l'importo complessivo è stato pari ad € 101.481 corrispondente ad una riduzione del 14,25 % rispetto al 2006.

In dettaglio:

Natura	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
Contributo Statale	679.999	626.999	543.182
Contributi Volontari	44.287	21.203	45.320
Affitti attivi	8.075	7.999	8.077
Contributi UE	49.688	56.000	zero
Contributo 5 per mille	zero	zero	14.140
Totale	782.048	712.201	610.720

In terzo luogo perché la politica di controllo e contenimento dei costi della gestione ha dato i frutti attesi. Come evidenziato, nel corso del 2007 l'Ente ha ridotto le spese relative a tutte le voci della gestione corrente rispetto al 2006, anno nel quale già grossi sacrifici erano stati effettuati.

Natura	Anno 2006	Anno 2007	Differenza %
Servizi	266.930	246.064	7,82
Costo del personale	315.799	275.788	12,77
Oneri diversi di gestione	62.403	55.712	10,73
Totali	645.132	577.564	10,48.

Contestualmente, la posizione passiva aggregata della Fondazione, malgrado le disponibilità ridotte all'osso, si è ridotta.

L'importo (fondo TFR, pari a 138.751, più debiti complessivi, pari a 569.200) è variato da € 735.094 ad € 707.951, per una riduzione pari ad € 27.143 corrispondente al 3,70%. Tuttavia l'esposizione debitoria generatasi nei confronti della banca tesoriera (BNL), che compare tra i debiti per un importo pari € 66.292, sempre mantenuta entro il fido concesso, che:

- a) si genera causa l'afflusso in una unica soluzione nell'anno nelle casse dell'Ente;
- b) sarà coperta per circa nove volte dal contributo che nei primi mesi dell'anno verrà con sicurezza versato.

La suddetta posizione, neutralizzando l'impatto del debito bancario corrente, passa così ad € 641.659 (707.951 – 66.292), evidenziando una riduzione di € 93.435 pari al 12,71 per cento.

In dettaglio sono stati ridotti i debiti verso la BPA per circa 76.000 euro, nei confronti dell'erario per € 42.821, liquidati TFR per € 40.508.

Inoltre, nell'ammontare debito al 31 dicembre 2007, sono presenti somme, per circa € 38.862 relative a debiti che alla data odierna sono stati già saldati (n. 3 rate Banca Popolare di Ancona per 21.000, contributi/ritenute su stipendi 15.152 e ritenute di acconto 2.710 riferite al mese di dicembre 2007).

Occorre rammentare che l'Ente, ad oggi, è impegnato, nelle vesti di attore, in ben tre contenziosi giudiziari oltre una vertenza in stato prodromico al giudizio: le cause civile e penale nei confronti dell'ex segretario amministrativo per le somme trafugate, nei confronti della BPA per aver consentito operazioni con firme non originali o contraffatte, nei confronti di BNL per una operazione con simili caratteristiche.

Tutte le suddette posizioni, all'esito, potrebbero apportare un ristoro finanziario all'Ente allo stato attuale tuttavia non quantificabile e dunque, secondo il principio di prudenza, non appostate in bilancio.

L'Ente risulta essere in linea con tutti i pagamenti maturati a far data dal 1 gennaio 2007.

In merito ai costi sociali dell'attività della Fondazione: nel corso del 2007 sono stati seguiti 1813 casi complessivi (nel 2006 1645, +168, + 10.2%), per totali 19.340 contatti (in media circa 10,5 contatti per

caso) con le unità interessate e coinvolte (nel 2006 15.237, +4.103, +26,92%, indice di maggiori difficoltà dei casi seguiti e di maggiore accuratezza nel seguire gli stessi).

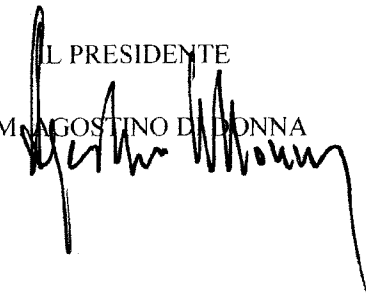
A fronte di questi incrementi, il Cirm è riuscito a comprimere le spese di gestione ordinaria delle emergenze, sia per economie di scala sia per meriti propri, ad € 330,87 (contro i 423,70 euro dell'anno 2006) per caso clinico complessivamente trattato. Viceversa ha ricevuto dallo Stato un contributo di € 299,60 per paziente seguito (anno 2006 € 381,15).

Appare quindi evidente la insufficienza del contributo rispetto alla spesa occorrente (di per se estremamente contenuta, basti pensare al livello di professionalità degli operatori e dei medici tutti ed al livello delle tecnologie utilizzate). Il beneficio sociale che la comunità (Stato e Compagnie di navigazione) riceve dall'attività del Cirm è immensamente maggiore non solo della somma di 299 euro erogata dallo Stato per caso trattato, ma anche dello speso dall'Ente medesimo.

Le righe finale verranno spese per confrontare le modalità di spesa dell'Ente, suddivise per destinazione delle stesse, rispetto al benchmark (punto di riferimento o optimum) del settore no profit.

Attività caratteristica	Marketing	Gestione	Altro
Benchmark (fonte IL Sole24ore)	70	15	10 5
Cirm	82	1	13 4

IL PRESIDENTE
 AMM. AGOSTINO DI DONNA



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Collegio dei Revisori dei Conti**Verbale n. 1/2008**

L'anno duemilaotto, il giorno 31 del mese di marzo, alle ore 10.00, si è riunito presso la sede della Fondazione C.I.R.M., il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dr.ssa Matilde Prisca Palmigiano, del Dr. Giuseppe Sardo e del Dr. Domenico Barci, con lo scopo di esaminare i punti posti all'ordine del giorno con lett. del 12.03.2008.

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2007

Il Bilancio in esame è corredato dalla nota integrativa sulla gestione, la quale espone essenzialmente i dati riferiti all'attività svolta nel corso dell'anno posti a confronto anche con gli anni precedenti.

Tale Bilancio e' stato compilato secondo i criteri fissati dagli articoli 2423 (redazione del bilancio), 2423 ter (struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico), 2424 (contenuto dello Stato Patrimoniale), 2424 bis (disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale), 2425 (contenuto del Conto Economico) e 2425 bis (iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri) del C.C., secondo i principi conformi a quanto stabilito dal richiamato articolo 2435 bis, comma I, ed i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del C.C.

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

- Proventi 610.720 (+)

TOTALE VALORE PRODUZIONE 610.720 (+)

COSTO DELLA PRODUZIONE

- Costi per servizi. 246.064 (+)
- Salari e stipendi 204.494 (+)
- Oneri sociali 52.901 (+)
- TFR 16.393 (+)
- Ammortamenti imm.ni materiali 10.761 (+)
- Oneri diversi di gestione 55.712 (+)

TOTALE COSTO PRODUZIONE 586.325 (+)

- VALORE DI PRODUZIONE 610.720 (+)
- COSTO DI PRODUZIONE 586.325 (-)

Differenza 24.395 (+)

- Proventi finanziari diversi 3.419 (+)
- Interessi ed altri oneri finanziari 8.627 (-)
- Proventi straordinari. 3.690 (+)
- Oneri straordinari 29.177 (-)

Imposte dell'Esercizio	13.539(-)
Perdita d'Esercizio	19.839

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale contiene le sole voci previste dall'art. 2435 bis del C.C.

Al 31.12.2007 i valori netti iscritti in Bilancio risultano essere:

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

• Immobilizzazioni materiali	1.868.386 (+)
• Fondo ammortamento	450.213 (-)
• VALORE NETTO	1.418.173 (+)
• Immobilizzazioni finanziarie	516 (+)

• Totale Immobilizzazioni	<u>1.418.689 (+)</u>

ATTIVO CIRCOLANTE

• Crediti esigibili entro esercizio successivo	28.345
• Crediti esigibili oltre esercizio successivo	<u>303.934</u>
Tot. Crediti	332.279

• Disponibilità liquide	-

Totale attivo circolante	<u>332.279</u>

- Risconti attivi 1.076

TOTALE ATTIVO 1.752.044

PASSIVITA'

- Patrimonio 767.105
- Altre riserve -1
- Perdita d'esercizio 19.839
- Totale patrimonio netto 747.265
- Fondo per rischi ed oneri 296.828
- Trattamento fine rapporto 138.751
- Debiti entro esercizio successivo 568.225
- Debiti oltre esercizio successivo 975

TOTALE PASSIVO 1.752.044

I criteri applicati per la valutazione delle voci di bilancio, specificate nella Nota integrativa alla quale si rimanda, sono in sintonia con quelli stabiliti dall'articolo 2426 del C.C.

La predetta relazione sulla gestione evidenzia anche le variazioni in più ed in meno avvenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto al precedente anno.

Partendo dall'analisi delle stesse si e' rilevato quanto segue:

Le immobilizzazioni materiali, sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto dei beni medesimi, come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto 1) del codice civile; il valore delle immobilizzazioni trae origine da quanto iscritto nel libro dei beni ammortizzabili intestato alla Fondazione, istituito alla chiusura dell'anno 1999 ed originato dalla situazione patrimoniale allegata al rendiconto finanziario al 31.12.1997, aumentato del costo degli acquisti effettuati nel corso degli esercizi fino al 31.12.2007.

Le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso del 2007 un incremento di 19.665 Euro.

La voce crediti è costituita dai diritti esigibili entro l'esercizio successivo (28.345 Euro) e da quelli esigibili oltre lo stesso (303.934 Euro), per un totale di euro 332.279. I crediti esigibili oltre l'anno indicati in euro 303.934, sono costituiti da un presumibile recupero giudiziario imputato all'ex Segretario Amministrativo.

Tra le voci del passivo compare un fondo per rischi dell'importo di euro 296.828 creato al momento in cui è stato accertato l'ammanco dell'ex Segretario Amministrativo, mentre dell'attivo viene iscritto un credito verso lo stesso soggetto per 303.934 Euro; la differenza di 7.106 Euro rappresenta l'ammontare del T.F.R. dovuto all'ex Segretario Amministrativo, importo che risulta inserito tra la voce Debiti per T.F.R.

Il patrimonio di euro 1.752.044 riportato al 31.12.2007 risulta diminuito rispetto al precedente anno, che era di euro 1.799.026.

La voce "debiti" è costituita da obblighi da soddisfare entro gli esercizi successivi secondo la natura dei debiti stessi e particolarmente quelli di natura erariale e contributiva e soprattutto dalle rate mensili di mutuo esistente con la Banca Popolare di Ancona.

CONCLUSIONI

Dall'esame del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale si evidenzia una perdita di Esercizio di Euro 19.839. Tale perdita è dovuta essenzialmente alla mancata erogazione da parte della Comunità Economica Europea dell'ultima trince di Euro 37.266 a saldo del Progetto OPTESS. Da ciò si evince che l'andamento della gestione ordinaria è da ritenersi positiva.

Alla luce di quanto innanzi esposto il Collegio dei revisori, tenuto anche conto dell'attività svolta, esprime parere favorevole sul Bilancio Consuntivo 2007. Si segnala la necessità che il Ministero vigilante tenga nella dovuta considerazione la meritoria attività sociale svolta dal CIRM in campo nazionale ed internazionale, in considerazione dell'aumento del numero degli interventi

effettuati per un totale di 1813, rispetto al 2006 che era 1615 e pertanto valuti ogni azione per riportare il contributo ad esso assegnato entro parametri adeguati al fine di consentire il regolare svolgimento dei propri compiti Istituzionali.

Si prende atto che l'Ente nel corso dell'esercizio finanziario 2007, ha ulteriormente ridotto sia i costi del personale che quelli degli altri oneri, in generale mediante l'eliminazione di spese non strettamente necessarie e di una unità di personale.

Si ricorda inoltre, come esposto nel corso della presente relazione, che l'attivo è composto prevalentemente da immobilizzazioni, e che pertanto l'attivo circolante è insufficiente per far fronte alla normale attività istituzionale svolta.

Il Collegio ha effettuato la prevista verifica di cassa di cui si espongono le risultanze sia al 31.12.2007 che al 31.03.2008.

Al 31.12.2007 si ha la seguente situazione:

- Saldo giornale di cassa	Euro – 63.168,01
- Saldo estratto conto bancario	Euro – 66.292,19

La differenza di Euro 3.124,18 viene giustificata dalle seguenti operazioni:

Reversali da emettere	Euro 4.023,75
Mandati da emettere	Euro 7.147,95

(Con un arrotondamento di 2 centesimi)

Al 31.03.2008 la situazione è la seguente:

- Saldo al 01.01.2008	Euro –66.292,19
Totale reversali emesse	Euro 10.275,24
Totale mandati emessi	<u>Euro 152.421,37</u>
Saldo giornale di cassa	Euro –208.438,32

La riconciliazione tra il registro di cassa ed il saldo esposto dalla Banca in data 27.03.2008 di Euro -200.934,76, si ottiene mediante:

Reversali emesse nel 2008 ma di competenza 2007	Euro 4.399,08
Mandati emessi nel 2008 ma di competenza 2007	Euro 8.735,70
Mandati non eseguiti (€ 480- €1200- €1807,60)	Euro 3.487,60
Reversale ineseguita	Euro 930,00
Mandati da emettere	Euro 1.766,34
Reversali da emettere	Euro 2.375,58

A campione sono stati controllati i seguenti mandati e reversali.

Esercizio finanziario 2007:

Mandati n. 3, n. 12, n. 27, n. 68, n. 152, n. 255

Reversali n. 18, n. 45

Esercizio finanziario 2008:

Mandati n. 34, n. 36

Il Collegio prende visione della situazione di cassa, delle minute spese alla data del 31 marzo 2008 e il saldo contabile ammonta ad Euro 145,67, il quale corrisponde con il denaro custodito in apposita cassetta di sicurezza, così costituito:

Carta moneta	n. 4 da Euro 20,00	Euro 80,00
	n. 5 da Euro 10,00	Euro 50,00
	n. 2 da Euro 5,00	<u>Euro 10,00</u>
	<i>Totale carta moneta</i>	<i>Euro 140,00</i>

Monete	n. 2 da Euro	2,00	Euro	4,00
	n. 1 da Euro	1,00	Euro	1,00
	n. 3 da Euro	0,20	Euro	0,60
	n. 1 da Euro	0,02	Euro	0,02
	n. 5 da Euro	0,01	Euro	0,05
	<i>Totale monete</i>		<i>Euro</i>	<i>5,67</i>
	<u>Totale complessivo</u>		<u>Euro</u>	<u>145,67</u>

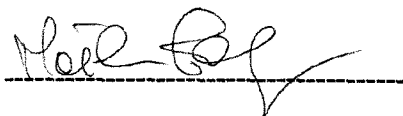
La riunione ha termine alle ore 16.30 del giorno 31 marzo 2008.

Del presente verbale, letto, confermato e sottoscritto viene consegnata copia al Presidente dell'Ente che dopo l'approvazione del C.d.A. dell'Ente stesso ne curerà l'invio dello stesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale di Finanza-Div. V, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Dipartimento Navigazione e Trasporto Marittimo ed Aereo, nonché alla Corte dei Conti-Sez. Controllo Enti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

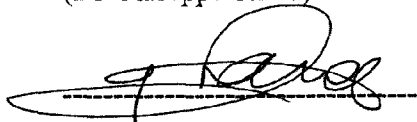
Il Presidente

(Dr.ssa Matilde Prisca Palmigiano)

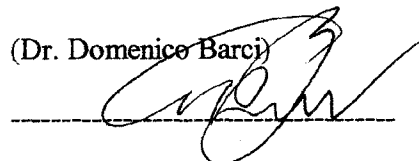


I Componenti

(Dr Giuseppe Sardo)



(Dr. Domenico Barci)



BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO AL 31.12.2007

ATTIVO	2007	2006
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
FONDO AMMORTAMENTO	-	-
FONDO SVALUTAZIONE	-	-
VALORE NETTO	-	-
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.868.386	1.848.721
FONDO AMMORTAMENTO	450.213	439.452
FONDO SVALUTAZIONE	-	-
VALORE NETTO	1.418.173	1.409.269
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	516	516
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.418.689	1.409.785
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE	-	-
II - CREDITI		
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	28.345	71.021
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	303.934	303.934
TOTALE CREDITI	332.279	374.955
III - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	13.360
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	332.279	388.315
D - RATEI E RISCONTI		
RATEI ATTIVI	-	
RISCONTI ATTIVI	1.076	926
DISAGGIO SU PRESTITI	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.076	926
TOTALE ATTIVO	1.752.044	1.799.026
P A S S I V O		
A - PATRIMONIO NETTO		
I - PATRIMONIO	767.105	602.460
II - RISERVA SOPRAPPREZZO AZIONI	-	-
III - RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV - RISERVA LEGALE	-	-
V - RISERVE STATUTARIE	-	-
VI - RISERVE AZIONI PROPRIE	-	-
VII - ALTRE RISERVE	- 1	- 1
VIII - UTILI (PERDITE) A NUOVO	-	-
IX - AVANZO (PERDITA) ESERCIZIO	- 19.839	- 164.645
TOTALE PATRIMONIO NETTO	747.265	767.104
B - FONDI PER RISCHI E ONERI	296.828	296.828
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	138.751	165.329
D - DEBITI		
- ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	568.225	520.540
- ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	975	49.225

TOTALE DEBITI		569.200	569.765
E - RATEI E RISCONTI			
RATEI PASSIVI	-	-	-
RISCONTI PASSIVI	-	-	-
AGGIO SU PRESTITI	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI		-	-
TOTALE PASSIVO		1.752.044	1.799.026
CONTI D'ORDINE		-	-

CONTO ECONOMICO**A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) PROVENTI	610.720	656.201
2) VARIAZ.NE RIMAN.ZE PRODOTTI FINITI, SEMILAVO.T	-	-
3) VARIAZ.NE LAVORI IN CORSO ORDINAZIONE	-	-
4) INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	-	-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	56.000
TOTALE VALORE PRODUZIONE	610.720	712.201

B - COSTO DELLA PRODUZIONE

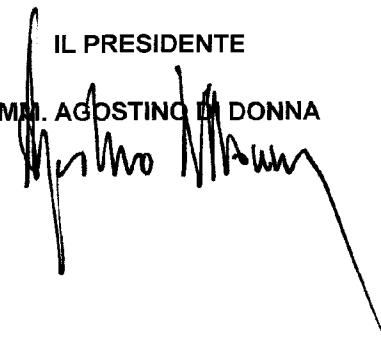
6) ACQUISTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	-	-
7) COSTI PER SERVIZI	246.064	266.930
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-	-
9) COSTI DEL PERSONALE:		
a) SALARI E STIPENDI	204.494	231.080
b) ONERI SOCIALI	52.901	65.277
c) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	16.393	19.442
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	-	-

e) ALTRI COSTI DEL PERSONALE		-
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		-
b) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.761	12.270
c) SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
d) SVALUTAZIONE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
11) VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE E MERCI	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	27.500
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	<u>55.712</u>	<u>62.403</u>
TOTALE COSTO PRODUZIONE		<u>586.325</u> <u>684.902</u>
DIFFER.ZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.NE		24.395 27.299
C -PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
a) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
b) DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
c) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	3.419	48
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	8.627	20.010
17 bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	5.208 - 19.962
D - RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-

b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
19) SVALUTAZIONI		
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI	3.690	180.000
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	-	-
21) ONERI	29.177	8.080
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE		-
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	- 25.487	171.920
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 6.300	179.257
22) IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO:		
IMPOSTE CORRENTI	13.539	14.612
IMPOSTE DIFFERITE	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE	-	-
23) UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	- 19.839	164.645

IL PRESIDENTE

AMM. AGOSTINO DI DONNA



**CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO
(CIRM)**

ESERCIZIO 2008

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE**AI SENSI ART.2435 BIS C.C.**

Il bilancio d'esercizio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatto avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2435 bis c.c., non essendo stati superati nei due esercizi precedenti, due dei limiti indicati nell'art. 2435 bis stesso.

Il bilancio è altresì redatto conformemente agli art. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis c.c. secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2426 c.c. e non sono difformi da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio;

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 ;

- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

IN PARTICOLARE**1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO**

a) Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto.

Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati in funzione dell'effettivo utilizzo e della residua utilità futura dei beni.

b) I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

PIU' IN GENERALE SI OSSERVA:

- i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza dei costi ;

- il trattamento di fine rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente;
- i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- i costi e le entrate sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.-

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

3 bis) L'ENTE NON POSSIEDE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DI BILANCIO	2007	+	-	2008
CREDITI VERSO SOCI	-			-
IMMOB. IMMATERIALI	-			-
IMMOB. MATERIALI	1.418.173	9.552	11.271	1.416.454
IMMOB. FINANZIARIE	516		-	516
RIMANENZE	-			-
CREDITI	332.279		26.354	305.925
ALTRE ATTIVITA' FINANZ.	-			-
DISPONIBILITA' LIQUIDE				-
RATEI ATTIVI				-
RISCONTI ATTIVI	1.076	1.622	1.076	1.622
DISAGGIO SU PRESTITI	-			-
FONDI RISCHI E ONERI	296.828			296.828
TRATT. FINE RAPPORTO	138.751	16.307	7.000	148.058
DEBITI	569.200		72.762	496.438
RATEI PASSIVI	-			-
RISCONTI PASSIVI	-			-
AGGIO SU PRESTITI	-			-

5) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE

L'Ente non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI
E GARANZIE REALI CONNESSE

Si precisa che nessun credito e nessun debito iscritto nello Stato Patrimoniale è di durata residua superiore a cinque anni o almeno tale durata non è determinabile in tale misura allo stato attuale.

Sono presenti, per ammontari modesti, il deposito cauzionale versato dall'Ente alla Telecom (tra i crediti) e quello versato dagli inquilini all'Ente al momento della stipula del contratto di locazione (tra i debiti).

6 bis) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI SU CAMBI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

6 ter) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI PRONTO CONTRO TERMINE.

7bis) INDICAZIONE VOCI PATRIMONIO NETTO

VOCI DI BILANCIO	2007	+	-	2008
PATRIMONIO	767.105		19.839	747.266
RISERVA SOVRAPAZIONI	-			-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-			-
RISERVA LEGALE				-
RISERVE STATUTARIE	-			-
RISERVA OPERAZIONI PROPRIE	-			-
ALTRE RISERVE	- 1	1		-
UTILI (PERDITE) A NUOVO	-			-
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	- 19.839	35.927	- 19.839	35.927

Il patrimonio risulta ridotto del disavanzo evidenziato al termine del 2007.

Il disavanzo 2007 è stato ripianato mediante l'utilizzo del patrimonio esistente ed il risultato 2008 evidenzia un avanzo.

8) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo.

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART.2425 N.15 DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Nell'esercizio non sono stati conseguiti proventi di questa natura

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

L'Ente non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

19) L'ENTE NON HA EMESSO STRUMENTI FINANZIARI**19bis) FINANZIAMENTI**

Al 31 dicembre 2008, l'Ente ha provveduto ad estinguere il piano di rientro secondo le modalità concordate con la Banca Popolare di Ancona. La stessa, tuttavia, ha modificato, o mal interpretato, le condizioni iniziali, continuando a capitalizzare interessi ad un tasso variabile con il risultato di accrescere il debito residuo. Ad oggi, il saldo ancora a debito è stato contestato per i motivi sopra esposti e nel contempo, esaurite le rate nel numero concordato, sono stati sospesi i pagamenti.

20) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART. 2447 SEPTIES C.C. CHE NON ESISTONO PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE.

21) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART 2447 DECIES C.C. CHE NON ESISTONO PROVENTI DA PATRIMONI SEPARATI .

22) LE LOCAZIONI FINANZIARIE

E' in corso un contratto di locazione finanziaria sottoscritto per l'acquisizione del centralino telefonico con la società Teleleasing. Il termine del contratto è previsto per maggio 2010 e, al 31 dicembre 2008 l'ammontare delle rate ancora non scadute è pari ad euro 4.562,46.

Il risultato evidenziato in questo esercizio risulta positivo per € 35.927, malgrado il forte taglio subito dal contributo statale erogato nel 2008.

Occorre in primo luogo evidenziare che si è ritenuto opportuno effettuare una ricognizione delle posizioni debitorie nei confronti dei fornitori al fine di verificare la rispondenza dei saldi contabili alle effettive situazioni.

Tale ricognizione ha consentito di individuare presunte posizioni debitorie verso taluni fornitori, risalenti agli anni 2004 e 2005. Essendo stati caratterizzati quegli anni dal perpetrarsi dell'attività criminosa del precedente segretario amministrativo, anche a mezzo di creazione di documenti artefatti e sparizione di altri originali, in considerazione del fatto che i rapporti con quei medesimi fornitori continuano ancora oggi senza che essi abbiano avanzato mai richiesta alcuna, in considerazione del fatto che sono trascorsi tra i tre ed i quattro anni dal loro originarsi e che se realmente esistenti, verosimilmente sarebbero stati sollecitati già da tempo, è sembrato opportuno e sufficientemente prudente addivenire oggi ad una loro eliminazione del bilancio dando origine così ad una parte delle cospicue delle sopravvenienze attive evidenziate alla voce E 20 del bilancio. Le sopravvenienze passive in sono dovute quasi esclusivamente alla tardiva rilevazione della perdita idrica sviluppatasi nel sottosuolo del Cirm ed addebitata dall'Ente Eur Spa.

Completano, con saldo netto pari a zero, i canoni di leasing e le spese telefoniche 2007 confluite in conti con denominazione non ottimale nel precedente esercizio.

L'impatto netto delle sopravvenienze ha influito positivamente sul risultato di esercizio che sarebbe comunque risultato positivo.

Anche senza il loro apporto, infatti, la gestione corrente (al netto dunque delle sopravvenienze attive e passive non ricorrenti) evidenzia un risultato positivo pari ad € 20.126, dovuto dal risultato intermedio tra il valore della produzione (43.599), diminuito del saldo degli oneri finanziari (8.103), e delle imposte correnti (15.370). Tale situazione evidenzia, anche per l'anno 2008 così come per il 2007, la capacità dell'Ente di saper gestire le risorse a propria disposizione.

L'anno 2008 è stato caratterizzato da una diminuzione ulteriore rispetto al 2007 già oggetto di riduzione, dei proventi complessivi dell'Ente, dovuta soprattutto ad un drastico taglio del Contributo Statale, sceso dai 626.999 euro del 2006 ai 505.136 del 2008; l'importo complessivo dell'abbattimento nel biennio è stato pari ad € 121.863 corrispondente ad una riduzione del 19,44 % rispetto al 2006.

Il progressivo trend decrescente iniziato nel 2005, è così schematizzato in dettaglio:

Natura	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Contributo Statale	679.999	626.999	543.182	505.136
Contributi Volontari	44.287	21.203	45.320	151.566
Affitti attivi	8.075	7.999	8.077	8.077
Contributi UE	49.688	56.000	zero	zero
Contributo 5 per mille	zero	zero	14.140	zero
Totale	782.048	712.201	610.720	664.779

Occorre sottolineare che la sopravvivenza nel 2008 è stata garantita esclusivamente da una cospicua liberalità una tantum di un armatore.

Contestualmente, la posizione passiva aggregata della Fondazione, malgrado le disponibilità ridotte all'osso, si è ridotta.

L'importo (debiti per TFR, pari a 148.058, più altri debiti complessivi, pari a 496.438) è variato da € 707.951 ad € 644.496, per una riduzione pari ad € 63.455 corrispondente al 9%.

La posizione meramente debitoria, invece, si è ridotta da euro 569.200 ad euro 496.438, pari ad euro 72.762 ed al 12.80%.

Occorre tenere conto, inoltre, che l'esposizione debitoria generatasi nei confronti della banca tesoriera (BNL), che compare tra i debiti per un importo pari € 69.922, sempre mantenuta entro il fido concesso, che :

- a) si genera causa l'afflusso in una unica soluzione nell'anno nelle casse dell'Ente;
- b) sarà coperta per circa dieci volte dal contributo che nel corso dell'anno verrà versato.

Inoltre, nell'ammontare debito al 31 dicembre 2008, sono presenti somme, per circa € 37.965 relative a debiti che alla data odierna sono stati già saldati (contributi/ritenute su stipendi 16.021 e ritenute

di acconto 3.000 riferite al mese di dicembre 2008, compensi dei medici per l'attività di dicembre per 14.290, utenze diverse).

L'Ente risulta essere in linea con tutti i pagamenti maturati a far data dal 1 gennaio 2007.

In merito ai costi sociali dell'attività della Fondazione: anche nel corso del 2008 sono aumentati i casi complessivamente seguiti, arrivando a 1963 dai precedenti 1813 (+ 150, pari all'8,27%, rispetto ai 1645 del 2006, +318, + 19,33%), per totali 15.000 contatti circa (fonte relazione sull'attività sanitaria del direttore sanitario Prof. Pillon).

A fronte di questi incrementi, si è rilevato un modestissimo aumento delle spese con un costo medio per caso in leggera diminuzione.

L'andamento nel triennio dell'analisi dei costi sociali del Cirm è di seguito schematizzata:

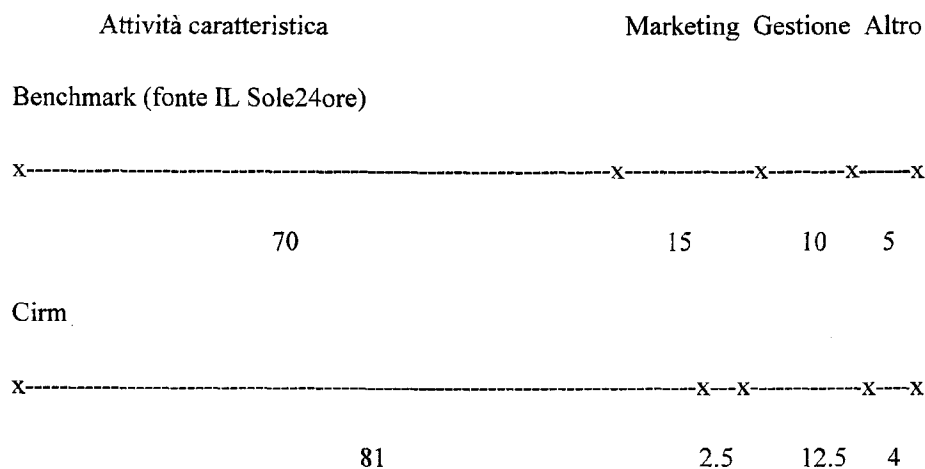
	2006	2007	a/a	2008	a/a	a/b
Costo per caso	423,70	330,87	-21,91	328,40	-0,75	-22,49

	2006	2007	a/a	2008	a/a	a/b
Contributo statale per caso	381,15	299,6	-21,40	257,33	-16,43	-32,49

Appare immediato notare che all'aumentare dei casi , grazie ad economie di scala, diminuisca il costo medio per intervento (almeno sino al raggiungimento della saturazione).

Appare altrettanto evidente che all'aumentare dei casi la diminuzione del contributo statale medio sia più che proporzionale all'aumentare stesso.

In merito al confronto delle modalità di spesa dell'Ente, suddivise per destinazione delle stesse, rispetto al benchmark (punto di riferimento o optimum) del settore no profit, come appresso schematizzato,



Appare immediato come, causa la scarsità di risorse disponibili, la maggior parte delle medesime viene indirizzata verso l'attività caratteristica, ben oltre la media di settore.

Al contrario, poco viene investito in marketing, con ricadute negative sulla possibilità di veder incrementato l'afflusso di risorse nuove a fronte della maggior visibilità dell'attività dell'Ente.

Sicuramente, ove fossero reperite in futuro maggiori somme, l'attività di divulgazione e comunicazione dovrebbe essere beneficiaria di parte di esse.

Alla scadenza prevista del 31 marzo 2009, l'Ente si è dotato del Documento Programmatico sulla Sicurezza in materia di privacy per l'anno in corso.

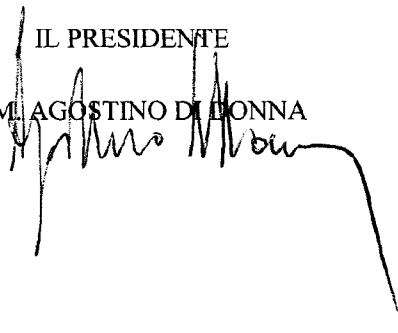
Può risultare inoltre interessante un breve confronto tra il budget economico per l'anno 2008 presentato all'attenzione del Consiglio di amministrazione ed al Collegio dei Revisori nel corso del 2007 ed il consuntivo come accertato nel presente bilancio.

Voce	Budget	Bilancio	Differenza
Stipendi	210.000	203.864	-2,92 %
TFR	17.000	17.769	4,52 %
Contributi sociali	55.170	58.035	5,19 %
Assicurazioni infortuni	3.900	2.330	-40,26 %
Onorari medici	130.200	148.804	14,29 %
Compensi a consiglieri	39.400	33.598	-14,73 %
Compensi a revisori	8.047	6.503	-19,19 %
Compensi a consulenti	10.000	12.472	24,72 %
Rimborsi spese	2.582	2.500	-3,18 %
Gestione immobili locati	800	331	-58,63 %
Gestione immobili sede	6.000	17.568	192,80 %
Spese bancarie	1.000	3.532	253,20 %
Spese postali	1.000	979	-2,10 %
Spese telefoniche	12.000	13.011	8,43 %
Riscaldamento sede	6.000	3.882	-35,30 %
Energia elettrica ed acqua	6.500	4.910	-24,46 %
Manutenzione mobili	1.000		-100,00 %
Manutenzione s/h	1.200	2.570	114,17 %
Assistenza tecnica s/h	19.750	15.025	-23,92 %
Spese telecomunicazioni	6.890	13.995	103,12 %
Assicurazioni	3.000	2.121	-29,30 %
Spese pubblicazioni	10.000	13.142	31,42 %
Sezione studi	14.400	**7.200	-50,00 %
Monitoraggio l. 626	1.291	516	-60,03 %
Partecipazione congressi	15.000	4.791	-68,06 %
Cancelleria	3.000	5.587	86,23 %
Materiale pulizia	1.500	2.390	59,33 %
Sanzioni	16.739	6.843	-59,12 %
Usura immobilizzazioni	14.000	14.548	3,91 %
Interessi passivi	6.500	10.467	61,03 %
Imposte	18.208	15.370	-15,59 %
Totale	642.077	644.653	0,40 %

Dalla disamina della scheda, si evidenzia un primo elemento di sintesi dal quale risulta che le spese effettive rispetto a quelle preventivate si sono discostate di una percentuale minima, confermando la buona attendibilità delle previsioni si base annuale.

Lo scostamento nelle singole voci di spesa va interpretato nelle direzione di una leggera difficoltà nel gestire determinate voci di spesa (come le spese bancarie, le manutenzioni in genere e la cancelleria) già di per se soggette a forti oscillazioni, compensata da una ottima capacità (fondamentale per la sopravvivenza) di gestire le risorse a disposizione dirottandole ove necessario in base alle esigenze, comprimendo e limitando altre spese.

IL PRESIDENTE
AMM. AGOSTINO DI DONNA



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 2/2009

L'anno duemilanove, il giorno 22 del mese di aprile, alle ore 12.00, si è riunito presso la sede della Fondazione C.I.R.M., il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dr.ssa Matilde Prisca Palmigiano, del Dr. Giuseppe Sardo e del Dr. Domenico Barci, con lo scopo di esaminare i punti posti all'ordine del giorno con lett. del 03.04.2009.

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2008

Il Bilancio in esame è corredato dalla nota integrativa sulla gestione, la quale espone essenzialmente i dati riferiti all'attività svolta nel corso dell'anno posti a confronto anche con gli anni precedenti.

Tale Bilancio e' stato compilato secondo i criteri fissati dagli articoli 2423 (redazione del bilancio), 2423 ter (struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico), 2424 (contenuto dello Stato Patrimoniale), 2424 bis (disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale), 2425 (contenuto del Conto Economico) e 2425 bis (iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri) del C.C., secondo i principi conformi a quanto stabilito dal richiamato articolo 2435 bis, comma I, ed i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del C.C.

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

- Proventi 664.779 (+)

TOTALE VALORE PRODUZIONE 664.779 (+)

COSTO DELLA PRODUZIONE

- Costi per servizi. 263.026 (+)
- Godimento beni di terzi 3.042 (+)
- Salari e stipendi 203.864 (+)
- Oneri sociali 60.365 (+)
- TFR 17.769 (+)
- Ammortamenti imm.ni materiali 11.507 (+)
- Oneri diversi di gestione 61.607 (+)

TOTALE COSTO PRODUZIONE 621.180 (+)

- VALORE DI PRODUZIONE 664.779 (+)
- COSTO DI PRODUZIONE 621.180 (-)

Differenza 43.599 (+)

- Proventi finanziari diversi 2.364 (+)
- Interessi ed altri oneri finanziari 10.467 (-)
- Proventi straordinari. 29.322 (+)
- Oneri straordinari 13.521 (-)

• Imposte dell'Esercizio	<u>15.370 (-)</u>
Avanzo d'Esercizio	35.927

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale contiene le sole voci previste dall'art. 2435 bis del C.C.

Al 31.12.2008 i valori netti iscritti in Bilancio risultano essere:

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

• Immobilizzazioni materiali	1.877.938 (+)
• Fondo ammortamento	461.484 (-)
• VALORE NETTO	1.416.454 (+)
• Immobilizzazioni finanziarie	516 (+)
	<hr/>
• Totale Immobilizzazioni	<u>1.416.970 (+)</u>

ATTIVO CIRCOLANTE

• Crediti esigibili entro esercizio successivo	1.991
• Crediti esigibili oltre esercizio successivo	<u>303.934</u>
Tot. Crediti	305.925
• Disponibilità liquide	-
	<hr/>
Totale attivo circolante	<u>305.925</u>

• Risconti attivi	<u>1.622</u>
-------------------	--------------

TOTALE ATTIVO	<u>1.724.517</u>
---------------	------------------

PASSIVITA'

• Patrimonio	747.266
--------------	---------

• Altre riserve	
-----------------	--

• Avanzo d'esercizio	<u>35.927</u>
----------------------	---------------

• Totale patrimonio netto	<u>783.193</u>
---------------------------	----------------

• Fondo per rischi ed oneri	296.828
-----------------------------	---------

• Trattamento fine rapporto	148.058
-----------------------------	---------

• Debiti entro esercizio successivo	495.463
-------------------------------------	---------

• Debiti oltre esercizio successivo	975
-------------------------------------	-----

TOTALE PASSIVO	<u>1.724.517</u>
----------------	------------------

I criteri applicati per la valutazione delle voci di bilancio, specificate nella Nota integrativa alla quale si rimanda, sono in sintonia con quelli stabiliti dall'articolo 2426 del C.C.

La predetta relazione sulla gestione evidenzia anche le variazioni in più ed in meno avvenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto al precedente anno.

Partendo dall'analisi delle stesse si è rilevato quanto segue:

Le immobilizzazioni materiali, sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto dei beni medesimi, come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto 1) del codice civile; il valore delle immobilizzazioni trae origine da quanto iscritto nel libro dei beni ammortizzabili intestato alla Fondazione, istituito alla chiusura dell'anno 1999 ed originato dalla situazione patrimoniale allegata al rendiconto finanziario al 31.12.1997, aumentato del costo degli acquisti effettuati nel corso degli esercizi fino al 31.12.2008.

Le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso del 2008 un incremento di 9.552 Euro.

La voce crediti è costituita dai diritti esigibili entro l' esercizio successivo (1.991 Euro) e da quelli esigibili oltre lo stesso (303.934 Euro), per un totale di euro 305.925. I crediti esigibili oltre l'anno indicati in euro 303.934, sono costituiti da un presumibile recupero giudiziario imputato all'ex Segretario Amministrativo.

Tra le voci del passivo compare un fondo per rischi dell'importo di euro 296.828 creato al momento in cui è stato accertato l'ammanco dell'ex Segretario Amministrativo, mentre nell'attivo viene iscritto un credito verso lo stesso soggetto per 303.934 Euro; la differenza di 7.106 Euro rappresenta l'ammontare del T.F.R. dovuto all'ex. Segretario Amministrativo, importo che risulta inserito tra la voce Debiti per T.F.R.

Il totale Attivo di euro 1.724.517 riportato al 31.12.2008 risulta diminuito rispetto al precedente anno, che era di euro 1.752.044.

La voce "debiti" è costituita da obblighi da soddisfare entro gli esercizi successivi secondo la natura dei debiti stessi, fornitori, residuo BPA, BNL, Erario e Contributi.

CONCLUSIONI

Dall'esame del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale si evidenzia un' avanzo di Esercizio di Euro 35.927. Tale risultato positivo è dovuto essenzialmente al contributo volontario straordinario erogato da un' Armatore.

Alla luce di quanto innanzi esposto il Collegio dei revisori, tenuto anche conto dell'attività svolta, esprime parere favorevole sul Bilancio Consuntivo 2008. Si segnala la necessità che il Ministero vigilante tenga nella dovuta considerazione la meritoria attività sociale svolta dal CIRM in campo nazionale ed internazionale, in considerazione dell'aumento del numero degli interventi effettuati per un totale di 1963, rispetto al 2007 che era di 1813 e pertanto valuti ogni azione per mantenere invariato il contributo ad esso assegnato ed erogarlo con sollecitudine entro i primi mesi

dell'anno, onde evitare che l'Ente, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, debba ricorrere all'utilizzo del fido bancario con conseguente aggravio di interessi passivi che ammontano per i primi quattro mesi del 2009 ad una cifra considerevole.

Si invita comunque l'Ente di continuare nella politica di risanamento attraverso l'economia dei costi .

Si ricorda inoltre, come esposto nel corso della presente relazione, che l'attivo è composto prevalentemente da immobilizzazioni, e che pertanto l' attivo circolante è insufficiente per far fronte alla normale attività istituzionale svolta, sia per il ritardo di erogazione del contributo statale, sia perché i crediti di Euro 303.934 dell'ex Segretario Amministrativo sono di dubbia esigibilità.

Relativamente al quesito posto nella riunione del 5 febbraio 2009, il Collegio dei Revisori è dell'avviso che i compensi corrisposti ai collaboratori e ai Sindaci senza partita IVA devono essere assoggettati a contribuzione.

Il Collegio ha effettuato la prevista verifica di cassa di cui si espongono le risultanze al 15.04.2009.

Al 15.04.2009 la situazione è la seguente:

- Saldo al 01.01.2009	Euro -69.921,95
Totale reversali emesse	Euro 10.100,45
Totale mandati emessi	<u>Euro 150.833,46</u>
Saldo giornale di cassa	Euro -210.654,96

Il saldo esposto tra il registro di cassa ed il saldo esposto dalla Banca in data 15.04.2009 è di Euro – 127.531,40, la differenza di Euro 83.123,56 è dovuta a :

Reversali emesse nel 2009 ma di competenza 2008	Euro 1.173,08 -
Mandati emessi nel 2009 ma di competenza 2008	Euro 1.982,25 +
Mandati non eseguiti (vedi elenco allegato BNL)	Euro 11.149,74 +
Mandati da emettere	Euro 4.224,83 -
Reversali da emettere	Euro 75.389,48 +

A campione sono stati controllati i seguenti mandati e reversali.

Mandati n. 24, 25, 42, 64

Reversali n. 10, 18

Il Collegio prende visione della situazione di cassa, delle minute spese alla data del 20 Aprile 2009 e il saldo contabile ammonta ad Euro 500,03, il quale corrisponde con il denaro custodito in apposita cassetta di sicurezza, così costituito:

Carta moneta	n. 10 da Euro 50,00	<u>Euro 500,00</u>
	<i>Totale carta moneta</i>	<i>Euro 500,00</i>
Monete	n. 1 da Euro 0,02	Euro 0,02
	n. 1 da Euro 0,01	<u>Euro 0,01</u>
	<i>Totale monete</i>	<i>Euro 0,03</i>
	Totale complessivo	<u>Euro 500,03</u>

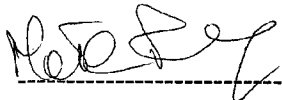
La riunione ha termine alle ore 15.30 del giorno 22 aprile 2009.

Del presente verbale, letto, confermato e sottoscritto viene consegnata copia al Presidente dell'Ente che dopo l'approvazione del C.d.A. dell'Ente stesso ne curerà l'invio dello stesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale di Finanza-Div. V, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Dipartimento Navigazione e Trasporto Marittimo ed Aereo, nonché alla Corte dei Conti-Sez. Controllo Enti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

(Dr.ssa Matilde Prisca Palmigiano)

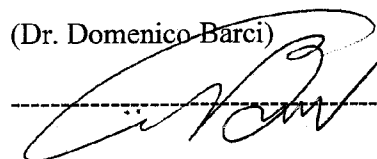


I Componenti

(Dr Giuseppe Sardo)



(Dr. Domenico Barci)



BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO AL 31.12.2008

ATTIVO	2008	2007
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
FONDO AMMORTAMENTO	-	-
FONDO SVALUTAZIONE	-	-
VALORE NETTO	-	-
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.877.938	1.868.386
FONDO AMMORTAMENTO	461.484	450.213
FONDO SVALUTAZIONE	-	-
VALORE NETTO	1.416.454	1.418.173
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	516	516
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.416.970	1.418.689
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE	-	-
II - CREDITI		
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.991	28.345
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	303.934	303.934
TOTALE CREDITI	305.925	332.279
III - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	-		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		305.925	332.279
D - RATEI E RISCONTI			
RATEI ATTIVI	-		
RISCONTI ATTIVI	1.622		1.076
DISAGGIO SU PRESTITI	-		-
TOTALE RATEI E RISCONTI		1.622	1.076
TOTALE ATTIVO		1.724.517	1.752.044
PASSIVO			
A - PATRIMONIO NETTO			
I - PATRIMONIO	747.266		767.105
II - RISERVA SOPRAPPREZZO AZIONI	-		-
III - RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-		-
IV - RISERVA LEGALE	-		-
V - RISERVE STATUTARIE	-		-
VI - RISERVE AZIONI PROPRIE	-		-
VII - ALTRE RISERVE	-		1
VIII - UTILI (PERDITE) A NUOVO	-		-
IX - AVANZO (PERDITA) ESERCIZIO	35.927		19.839
TOTALE PATRIMONIO NETTO		783.193	747.265
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		296.828	296.828
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		148.058	138.751
D - DEBITI			
- ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	495.463		568.225
- ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	975		975

TOTALE DEBITI		496.438	569.200
E - RATEI E RISCONTI			
RATEI PASSIVI	-	-	-
RISCONTI PASSIVI	-	-	-
AGGIO SU PRESTITI	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI		-	-
TOTALE PASSIVO		1.724.517	1.752.044
CONTI D'ORDINE		-	-

CONTO ECONOMICO**A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) PROVENTI	664.779	610.720
2) VARIAZ.NE RIMAN.ZE PRODOTTI FINITI, SEMILAVO.	-	-
3) VARIAZ.NE LAVORI IN CORSO ORDINAZIONE	-	-
4) INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	-	-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	-
TOTALE VALORE PRODUZIONE	664.779	610.720

B - COSTO DELLA PRODUZIONE

6) ACQUISTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	-	-
7) COSTI PER SERVIZI	263.026	246.064
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	3.042	-
9) COSTI DEL PERSONALE:		
a) SALARI E STIPENDI	203.864	204.494
b) ONERI SOCIALI	60.365	52.901
c) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	17.769	16.393
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	-	-

e) ALTRI COSTI DEL PERSONALE		-
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		-
b) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.507	10.761
c) SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
d) SVALUTAZIONE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
11) VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE E MERCI	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	<u>61.607</u>	<u>55.712</u>
TOTALE COSTO PRODUZIONE		<u>621.180</u> <u>586.325</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		43.599 24.395
C -PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
a) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
b) DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
c) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	2.364	3.419
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	10.467	8.627
17 bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	8.103 - 5.208
D - RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-

b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
19) SVALUTAZIONI		
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI	29.322	3.690
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	-	-
21) ONERI	13.521	29.177
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE		-
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	15.801	25.487
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	51.297	6.300
22) IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO:		
IMPOSTE CORRENTI	15.370	13.539
IMPOSTE DIFFERITE	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE	-	-
23) UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	35.927	19.839

IL PRESIDENTE

AMM. AGOSTINO DI DONNA

